

Se i genitori sono separati, i bambini possono spostarsi da un comune all'altro

Pubblicato: Lunedì 23 Marzo 2020



“Non posso più muovermi dal comune in cui risiedo: come faccio a vedere i miei figli se sono separato/separata?”

Molti genitori separati che vivono lontani dall'ex coniuge, in queste ore si stanno domandando quale sia il comportamento da tenere per non incorrere in sanzioni, che sono penali e pecuniarie, dopo il nuovo decreto che vieta gli spostamenti da un comune all'altro se non per ragioni gravi, di salute o di lavoro.

La risposta ci arriva da **Marco Natola, avvocato varesino** che chiarisce i termini della questione: «Già nel decreto dell'11 marzo si faceva espressamente riferimento alla questione ([leggi qui](#)): si diceva che “**gli spostamenti per raggiungere i figli minorenni presso l'altro genitore o comunque presso l'affidatario**, oppure per condurli presso di sé, **sono consentiti**, in ogni caso secondo le modalità previste dal giudice con i provvedimenti di separazione o divorzio”.

Il nuovo decreto, quello del 22 marzo, non prevede nulla di diverso. Quindi i genitori potranno accompagnare i figli dall'ex coniuge anche se vive in un comune diverso. Dovrà ovviamente **munirsi dell'autocertificazione** con la quale motiverà la ragione dello spostamento, sia quando avrà il bambino a bordo dell'auto sia quando rientrerà al suo domicilio»

«Insomma – conclude Natola – il diritto dei figli a frequentare entrambi i genitori è comunque più forte

dei divieti di movimento imposti dal decreto #IoRestoaCasa della presidenza del consiglio»



Da oggi il divieto per le persone fisiche di spostamenti tra comuni

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it